



Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
*Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Cagliari
e le province di Oristano, Medio Campidano, Carbonia-Iglesias e Ogliastra*

Relazione

Gesico, Nuraghe Nuratzolu

I resti del nuraghe denominato "Nuratzolu" si trovano nel territorio di Gesico, a nord-ovest del centro abitato (39°37'52.02"N, 9° 5'14.41"E), su un modesto rilievo a circa 336 metri s.l.m.

Per quanto la maggior parte del monumento risulti attualmente interrata, sono visibili ancora *in situ* alcune porzioni di murature, ad andamento prevalentemente curvilineo, realizzate in conci calcarei di grosse e medie dimensioni. Nella parte sommitale è ben leggibile una struttura circolare, forse pertinente alla torre centrale. Numerosi conci erratici, di medie e grandi dimensioni, sono distribuiti e accumulati in un areale di circa 60 metri di diametro.

Allo stato attuale, in considerazione anche della rigogliosa vegetazione di arbusti tipici della macchia mediterranea, non è possibile ricostruire la planimetria originaria del complesso nuragico, che sembrerebbe comunque avere una struttura complessa, verosimilmente articolata in più torri variamente connesse da setti murari. Non è da escludere anche l'esistenza di capanne.

In assenza di scavi archeologici, la datazione dell'impianto originario del complesso nuragico e il periodo di frequentazione dell'area rimangono incerti. Sulla base di confronti tipologici delle strutture, si può ipotizzare una datazione del monumento al Bronzo Recente (XIV-XIII secolo a.C.).

Il nuraghe Nuratzolu si inserisce in un contesto ambientale caratterizzato da un paesaggio a dolci rilievi e dalla presenza di corsi d'acqua (Riu Mannu e i suoi affluenti), che ha favorito fin dall'antichità l'insediamento umano, così come documentato dalla fitta rete di nuraghi distribuiti in maniera capillare nel territorio del comune di Gesico e, in più generale, nella zona compresa fra Mandas e Villanofranca.

Bibliografia

G. Casalis, s.v. Gesico, in *Dizionario geografico, storico, statistico, commerciale degli stati di S.M. il re di Sardegna*, 1833-56, p. 528.

M.G. Melis, *I Nuraghi del territorio di Gesico (Cagliari)*, in *Quaderni della Soprintendenza Archeologica per le provincie di Cagliari e Oristano*, Vol.7/1990, pp. 149-161 (in particolare pp. 150-151).

Il Funzionario Archeologo
Dott.ssa Chiara Pilo

Chiara Pilo

VI 570

IL SEGRETARIO REGIONALE
DOTT. *[Signature]* MARIA CATTARZI



Il Soprintendente
Arch. Fausto Martino

[Signature]